

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

ASL della Provincia di Foggia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ03747

3) *Albo e classe di iscrizione* Albo regionale

2

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Posso esserle utile

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Educazione e promozione culturale E 11 Sportelli informa...

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il servizio sanitario nazionale, istituito dalla l.833/78 per tutelare la salute della popolazione, garantisce l'uniformità di interventi su tutto il territorio italiano, applicando i principi della universalità di accesso e dell'equità, sia in riferimento al sistema di finanziamento, sia in riferimento alla fruizione di assistenza. Inizialmente ha operato attraverso le unità sanitarie locali (U.S.L.), strutture dei comuni, singoli o associati, e delle comunità montane. Successivamente, il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 ha attribuito alle regioni, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali, le funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera. Il percorso della tutela sanitaria si articola nel seguente modo:

Lo Stato, attraverso il **Piano Sanitario Nazionale**, stabilisce i livelli essenziali di assistenza e definisce, in base ai bisogni dei cittadini e alle risorse disponibili, una programmazione economica per distribuire alle regioni una quota capitaria. La regione, in seguito ad un proprio piano sanitario regionale, distribuisce queste risorse alle aziende, le ASL, enti strumentali della regione, dotati di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica.

La mission sanitaria della ASL si esplica prevalentemente attraverso i suoi distretti, che portano i servizi vicino ai luoghi di vita delle persone e cercano di dare risposta al bisogno di integrazione socio-sanitaria (D.Leg. 517/93). La L.328/2000 ha fatto coincidere il distretto con l'ambito territoriale delle zone sociali e ciò consente la costruzione di programmi integrati di tutela della salute e di assistenza alla persona.

Il distretto è la macrostruttura che coordina ed integra tutte le attività sanitarie e sociosanitarie a carattere extraospedaliero; tutela e presidia lo stato di salute della popolazione di ambito, assicurando la continuità delle cure e l'integrazione dei servizi distrettuali con quelli sociali dei Comuni.

In ciascun Distretto sono assicurati i seguenti livelli di assistenza territoriale: a) Assistenza primaria e intermedia, che comprende: assistenza sanitaria di base, continuità assistenziale, assistenza infermieristica, assistenza di emergenza territoriale, assistenza domiciliare, ospedale di comunità, assistenza delle strutture residenziali e semiresidenziali territoriali; b) Assistenza specialistica, che comprende: l'assistenza specialistica ambulatoriale, inclusa la medicina dello sport, l'assistenza protesica, l'assistenza termale e specialistico-riabilitativa; c) Assistenza consultoriale; d) Assistenza psicologica; e) Assistenza penitenziaria; f) Assistenza sociosanitaria.

Sul territorio ci sono diverse strutture sanitarie private accreditate che erogano servizi di carattere sanitario, quali visite specialistiche, prestazioni di laboratorio, prestazioni strumentali, ma la ASL è l'unica struttura che assicura una risposta a tutte le esigenze del cittadino: la normativa le assegna una lunga serie di competenze e adempimenti che non possono essere delegati ad altri: scelta e revoca del medico di medicina generale MMG e del pediatra di libera scelta PLS, rilascio esenzioni ticket per patologia;

rilascio tessera sanitaria

rilascio modulistica assistenza all'estero

iscrizione al SSN e variazioni anagrafiche dei residenti

assistenza protesica;

assistenza sanitaria specialistica (poliambulatorio)

attività di continuità assistenziale e di guardia medica;

assistenza domiciliare infermieristica

assistenza domiciliare integrata (ADI)

assistenza residenziale (RSA- RSSA – Hospice – Case per la vita)

Unità di Valutazione Multidimensionale UVM per la valutazione di bisogni sanitari complessi e integrati (ADI, RSA, RSSA, Assegno di cura, Assistenza Indiretta Personalizzata)

servizio di medicina scolastica
 assistenza ai malati terminali (Ant);
 assistenza farmaceutica territoriale integrativa (farmaci e presidi particolari o disponibili all'estero)
 assistenza cittadini extracomunitari senza o con permesso di soggiorno (migranti irregolari ENI, migranti irregolari STP).
 assistenza migranti regolari
 rimborso spese di viaggio o trasporto ai dializzati e i sottoposti a trapianto e accompagnatore
 rilascio autorizzazione alla prestazione di ossigenoterapia
 rilascio autorizzazione alla prescrizione e modulistica per i prodotti dietetici agli affetti da celiachia
 rilascio autorizzazioni e consegna modulistica per i diabetici
 audit civico distrettuale
 gestione reclami con l'URP.

Analisi di contesto

I dati Istat relativi alla Provincia di Foggia mostrano un invecchiamento della popolazione ed un carico assistenziale per la popolazione in età lavorativa.

Struttura della popolazione per età

	0-14 %	15-64 %	Oltre65 %	Tot residenti	Età media
Provincia di Foggia	20,3	65,1	14,6	630851	42,5
Manfredonia	20	65,4	14,5	57279	42,3
Cerignola	16	67,1	16,9	58396	39,3
Foggia	20,9	64,9	14,3	151991	43,2
Lucera	19,5	66,1	14,4	33724	42,4
San Severo	18,7	66	15,3	53905	41,4
San Marco in Lamis	21,2	63,8	15	13831	42,5

Prov.Foggia	Indice *vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale**	Indice di ricambio ***della popolazione attiva	Indice strutturale ****della popolazione attiva	Indice di natalità	Indice di mortalità
Manfredonia	137,9	52,9	96,9	111	7,9	8,5
Cerignola	94,5	49,2	75,2	99,3	9,2	7,3
Foggia	146,2	54,1	119,1	122,8	7,9	9,1
Lucera	136,2	51,3	100	114,2	8	8,8
San Severo	121,9	51,6	91,8	109	8,2	8,6
San Marco	141,7	56,7	87	104,8	7,3	9,9

*Indice di vecchiaia: rapporto percentuale tra n° 65+ e n° giovani fino a 14 anni.

**Indice di dipendenza strutturale: carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 e 65+) su quella attiva.

***Indice di ricambio della popolazione attiva: il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100.

****Indice di struttura della popolazione attiva: rapporto percentuale tra la popolazione lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39).

Dal confronto dei dati in tabella emerge che Cerignola ha la popolazione più giovane degli altri comuni, come si evince dal dato di ricambio della popolazione attiva, dall'indice di struttura della popolazione attiva e dall'indice di natalità più alto rispetto a quello di mortalità.

Foggia e San Marco presentano gli indici di vecchiaia più alti, così come l'indice di dipendenza strutturale; l'indice di ricambio della popolazione attiva più alto è a Foggia, dove i lavoratori anziani sono tanti, mentre è basso a San Marco in Lamis.

Distretto	Popolazione	Famiglie	Media componenti per famiglie	Saldo naturale (1.1.16-31.12.16)	Stranieri residenti	Stranieri maschi
Lucera	33447	12588	2,64	-27	1209	640
San Marco in Lamis	13725	5298	2,58	-36	230	86
San Severo	53434	20771	2,57	-23	1843	882
Cerignola	58517	20532	2,85	+111	2002	976
Manfredonia	57100	20162	2,83	-34	1270	801

Questa terza tabella mette in rilievo le differenti problematiche che ciascun distretto affronta: Cerignola e San Severo e, in minor misura, Manfredonia e Lucera, hanno un numero elevato di stranieri residenti; San Severo, Manfredonia e Cerignola hanno il più elevato numero di famiglie, con conseguenti problemi legati ai minori; Cerignola soprattutto, dal momento che il saldo naturale risulta essere +111.

Dalla valutazione dell'attività degli operatori impegnati in prima linea nell'assistenza sanitaria distrettuale emergono diverse criticità:

- Presenza di bisogni complessi di tipo sanitario e sociale e relativo aumento del bisogno assistenziale;
- insufficiente conoscenza da parte degli utenti delle risorse presenti nel territorio;
- insufficienti informazioni sulle modalità di accesso, per cui gli uffici vengono intasati da richieste improprie, che rendono più lunghe le attese degli utenti;
- difficoltà di orientamento tra i servizi da parte dell'utenza più fragile, che necessita a volte di essere condotta sul posto;
- incomplete informazioni sul sito aziendale, per cui gli utenti devono recarsi personalmente presso i servizi
- necessità di organizzare l'accesso in direzione generale sia per gli utenti che per i dipendenti, che affluiscono da tutta la provincia.

L'ASL FG attraverso l'impiego di volontari intende migliorare il rapporto con gli utenti prestando una maggiore attenzione alla persona ed ai suoi bisogni.

Questo progetto verrà realizzato nelle sedi accreditate dei distretti di Foggia, di Manfredonia, di Lucera, di San Severo, di San Marco, nonché presso l'ospedale di Cerignola e la direzione generale. La precedente esperienza di servizio civile con i volontari di s.c.g.g. ha messo in evidenza la necessità di coprire la sede della direzione generale, punto di osservazione privilegiato per la raccolta delle informazioni da inserire sul sito.

INDICATORI

- n.richieste di spiegazioni allo sportello
 - n.richieste di spiegazioni telefoniche
 - n.richieste accompagnamento al servizio
 - n.richieste richiesta compilazione moduli
 - n.richieste non soddisfatte dal volontario, ma trasmesse al dipendente.
- A fronte dell'attività dei volontari risulterà ridotto il carico di lavoro dei dipendenti.

DESTINATARI

Destinatari del progetto sono gli utenti della ASLFG e più in generale tutta la popolazione della provincia di Foggia, possibile fruitrice dei servizi.

Beneficiari del progetto sono gli operatori ASL, che da anni non vivono il ricambio generazionale e nel progetto si trovano affiancati ai giovani volontari, in un mutuo scambio di esperienza e di entusiasmo e più in generale la ASLFG, che ha un ritorno di immagine più umana.

BENEFICIARI sono anche i volontari, che attraverso la formazione generale apprendono i valori della cooperazione e della solidarietà ed attraverso la formazione specifica e la successiva messa all'opera si sperimentano sul campo, acquisendo nuove competenze.

7)Obiettivi del progetto:

La presenza dei volontari consentirà alla ASL di avere dati certi sull'entità della domanda sanitaria , che fino ad oggi non è stata sufficientemente quantificata per far fronte alle pressanti richieste dell'utenza, e inoltre di ampliare l'offerta dei servizi.

Obiettivo 1) Facilitare l'accesso ai servizi ed agli uffici sia da parte degli utenti che degli operatori ed orientare ai percorsi di cura

Obiettivo 2) Analizzare i dati di attività e rilevare la soddisfazione dell'utenza e dei dipendenti

8)Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Obiettivo 1) Facilitare l'accesso ai servizi ed agli uffici sia da parte degli utenti che degli operatori ed orientare ai percorsi di cura

Attività: Informazioni dirette, telefoniche o per via telematica.

Diffusione di opuscoli e guide informative.

Distribuzione ed aiuto nella compilazione di moduli per particolari richieste

Informazioni sulle forme di accesso e reclamo

Accompagnamento dell'utente presso il servizio

Contatto telefonico con i servizi per facilitare l'accesso agli stessi

Celebrazione delle giornate "dedicate" a categorie particolari ed a momenti

rappresentativi dell'Azienda, quali la presenza presso lo stand della Fiera, la Conferenza dei servizi .

Obiettivo 2) Analizzare i dati di attività e rilevare la soddisfazione dell'utenza e dei dipendenti.

Attività: I moduli di rilevazione dell'attività, che ciascun volontario deve compilare ad ogni richiesta dell'utente, consentono di comprendere i punti di forza e di debolezza dei servizi e di migliorarne l'efficienza.

A cadenza trimestrale verranno somministrati questionari di gradimento agli operatori del servizio in relazione all'attività dei volontari.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Oltre ad essere supportati dalle figure previste dalla normativa in materia di servizio civile, i volontari saranno supportati, nell'espletamento della loro attività, dai dipendenti indicati nei seguenti prospetti:

Risorse umane URP Foggia

2 assistenti sociali

1 oss

1 direttore di distretto

1 responsabile URP

**Risorse umane distretto
San Severo**

1 responsabile URP

1 direttore distretto

2 amministrativi

**Risorse umane distretto
Manfredonia**

1 direttore

4 medici

20 infermieri

2 ausiliari

17 amministrativi

1 assistente sociale

Risorse umane distretto
Cerignola

1 Responsabile distretto

2 assistenti sociali

3oss

3 medici

Risorse umane Distretto
Lucera

1 assistente sociale

1 Responsabile Distretto

1 medico

2 amministrativi

Risorse umane Distretto

San Marco in Lamis

1 assistente sociale

1 dirigente di distretto

1amministrativo

Risorse umane via
Grecia

1 assistente sociale

1responsabile servizio
civile

8 amministrativi

8 infermieri

4 fisioterapisti

1 direttore

3 medici

Risorse umane Direzione
Generale

1DG

DS

2 amministrative

1 dirigente infermiera

1 assistente sociale

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari opereranno, in linea generale, per n. 5 giorni a settimana per un monte annuo di 1400 ore, che – secondo le esigenze del Servizio- potranno essere espletate in orario pomeridiano e/o occasionalmente in orario festivo.

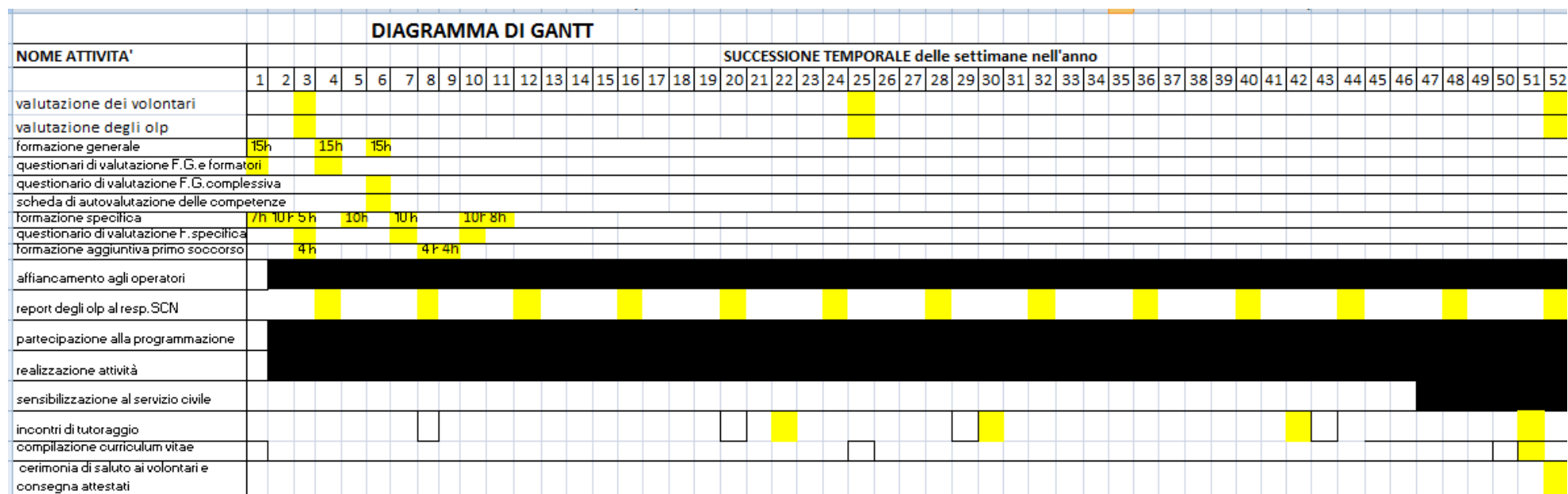
I volontari in servizio civile diverranno parte integrante dei servizi, supportati e coordinati dalle figure professionali impegnate nelle attività di progetto.

Le attività previste per i volontari nell'ambito del progetto sono le seguenti:

- Partecipazione al percorso formativo generale
- Partecipazione alla formazione specifica
- Partecipazione ad eventuali iniziative di promozione della ASLFG
- Collaborazione con gli operatori professionali per apprendere le modalità di intervento
- registrazione su supporto informatico di dati, informazioni e documenti inerenti l'attività svolta;
- Riflessione sull'anno trascorso in servizio civile e presentazione esperienza al territorio

E' prevista:

- la partecipazione assieme ai rappresentanti della ASLFG alle iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking realizzate e/o promosse dalla Regione Puglia per lo sviluppo del Servizio Civile (**criterio aggiuntivo n.4**);
- La partecipazione dei volontari alle iniziative di SC promosse dalla Regione Puglia (**criterio aggiuntivo n.5**);
- La partecipazione al corso di primo soccorso (**criterio aggiuntivo n.6**), della durata di 12 h (primo soccorso e blsd)
 -



Distretto S.s. Manfredonia*Numero dei volontari da impiegare nel progetto:**Numero posti con vitto e alloggio:**Numero posti senza vitto e alloggio:**Numero posti con solo vitto:***Distretto S.S. Lucera Ufficio Pua***Numero dei volontari da impiegare nel progetto:**Numero posti con vitto e alloggio:**Numero posti senza vitto e alloggio:**Numero posti con solo vitto:***Sportello informativo Urp San Severo***Numero dei volontari da impiegare nel progetto:**Numero posti con vitto e alloggio:**Numero posti senza vitto e alloggio:**Numero posti con solo vitto:***Distretto SS52 San Marco sportello accoglienza***Numero dei volontari da impiegare nel progetto:**Numero posti con vitto e alloggio:**Numero posti senza vitto e alloggio:**Numero posti con solo vitto:*

Distretto SS 2 Foggia PUA

7) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

2

8) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

9) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

2

10) *Numero posti con solo vitto:*

0

Sportello URP Piazza Libertà

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

2

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

2

Numero posti con solo vitto:

0

Direzione Generale ASLFG

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

8

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

8

Numero posti con solo vitto:

0

DSS Cerignola Pua

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

2

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

2

Numero posti con solo vitto:

0

Ospedale Civico di Cerignola

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

0

Distretto S.s. Manfredonia

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

0

Distretto S.S. Lucera Ufficio Pua

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

2

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

2

Numero posti con solo vitto:

0

Sportello informativo Urp San Severo

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

2

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

2

Numero posti con solo vitto:

0

Distretto SS52 San Marco sportello accoglienza

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

2

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

2

Numero posti con solo vitto:

0

tot volontari 28

*13)Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero **monte ore annuo:1400***

14)Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

15)Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Rispetto del codice di comportamento dei dipendenti della P.A.
- Rispetto della privacy e del segreto d'ufficio.
- Disponibilità a svolgere le attività previste con flessibilità oraria, in relazione alle esigenze degli utenti e del servizio. Può rendersi necessario l'impegno per alcuni pomeriggi o il sabato o in un giorno festivo.
- Disponibilità agli spostamenti sul territorio sia per la formazione sia per la realizzazione degli obiettivi del progetto.
- Disponibilità a partecipare ad eventi e manifestazioni della ASLFG
- Disponibilità a partecipare alle iniziative promosse dalla Regione Puglia sul servizio civile o finalizzate al suo sviluppo.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N.	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Distretto SSn2Foggia Pua	Foggia	Via Grecia 5	114840	2	De Meo Edoardo	7/1/19 70	DMEDRD70 A07D643C	Pasqua Angela	8/7/58	PSQMGL58L48F631H
2	Sportello URP Piazza Libertà	Foggia	Piazza Libertà 1	87707	2	Appiano Lina	3/3/57	PPNLNI57C 43D269S	Pasqua Angela	8/7/58	PSQMGL58L48F631H
3	Direzione Generale ASLFG	Foggia	Viale Fortore snc	116027	8	Ricciardi Claudia Ieva Mariapaola____ _____	05/02/ 1963 17708 /1978- -----	RCCCLD63 B45D643K VIEMPL78 M57A2850-- -----	Pasqua Angela	8/7/58	PSQMGL58L48F631H
4	DSS Cerignola Pua	Cerignola	Via XX Settembre 1	118171	2	Chiodo Giuseppe	22/02/ 1956	CHDGPP56 B22F220E	Pasqua Angela	8/7/58	PSQMGL58L48F631H

5	Ospedale Civico di Cerignola	Cerignola	Via Trinitapoli 1	71516	4	Picchirallo Nicoletta	28/03/ 1957	PCCNLT57C 68E885K	Pasqua Angela	8/7/58	PSQMGL58L48F631H
6	Distretto S.s. Manfredonia	Manfredonia	Via Barletta 2	71268	4	Palomba Marianna	27/07/ 1958	PLMMNN58 L67F631S	Pasqua Angela	8/7/58	PSQMGL58L48F631H

7	Distretto S.S. Lucera Ufficio Pua	Lucera	Viale Lastaria 0	135521	2	Favilla Maria Antonietta	16/03/ 1962	FVLMNT62 C56E716M	Pasqua Angela	8/7/58	PSQMGL58L48F631H
8	Sportello informativo Urp San Severo	San Severo	Via T.Masselli Mascia 28	118304	2	Patrizia Grippa	8/04/1 963	GRPPRZ63D 48I158H	Pasqua Angela	8/7/58	PSQMGL58L48F631H
9	Distretto SS52 sportello accoglienza	San Marco in Lamis	Via XXIV Maggio 0	135518	2	D'errico Carla Lara	14/01/ 1968	DRRCLL68 A54I158P	Pasqua Angela	8/7/58	PSQMGL58L48F631H

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Per la conoscenza del progetto e la diffusione dei valori del servizio civile si attiveranno azioni specifiche di informazione attraverso i seguenti mezzi:

- Pubblicizzazione sul sito internet dell'Ente dedicato al servizio civile;
- comunicati stampa da inviare alle testate locali e provinciali;
- invio materiale informativo alle associazioni del terzo settore presenti sul territorio;
- invio materiale informativo ai Centri di formazione professionale;
- invio materiale informativo ai Circoli ricreativi e sportivi;
- pubblicizzazione iniziativa presso le Parrocchie cittadine attraverso incontri rivolti ai giovani **(4 h)**
- pubblicizzazione progetto presso i Centri per l'impiego **(2 h)**
- conferenza stampa di presentazione del progetto **(2 h)**
- conferenza stampa a conclusione del progetto per la presentazione dell'esperienza realizzata al territorio. Proiezioni di filmati creati in rappresentazione delle attività svolte dai volontari con alcuni momenti salienti dell'esperienza realizzata nell'Ente. **(2 h)**
- partecipazione a trasmissioni televisive locali dei responsabili del servizio civile ASL FG e di Volontari **(2 h)**
- Incontri di informazione con gli studenti delle scuole superiori **(8h)**

Tot. 20 ore

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

La ASL FG si avvarrà del sistema di selezione dei volontari dell' Ufficio Nazionale del Servizio Civile.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Metodologia e strumenti utilizzati

Il piano di monitoraggio intende valutare periodicamente le criticità all'interno del progetto, e verificare – al termine dei 12 mesi – la realizzazione dei risultati previsti dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi, nonché la qualità percepita dai diversi attori coinvolti (Volontari, Operatori Locali ecc).

S'intende dunque valutare:

- l'efficacia: intesa come il raggiungimento degli obiettivi previsti:

l'efficienza: intesa come il rispetto dell'articolazione delle attività previste in sede progettuale e la qualità percepita. Ciò avviene con i seguenti step:		
Tempistica	Azione	Strumento
In fase di progettazione	All'interno della scheda progetto vengono individuati per ciascun obiettivo specifico degli indicatori che consentiranno di valutare lo stato di realizzazione dei risultati previsti dal progetto.	Scheda progetto
Mese 1	Valutazione ex-ante dei Volontari Primo incontro di Valutazione tra Volontario e Operatore Locale di Progetto, volto a monitorare le aspettative del giovane, le sue abilità e conoscenze/competenze in ingresso, e a trasmettere allo stesso gli obiettivi del Progetto.	Questionario d'ingresso
		Verbale Riunione
	Valutazione ex-ante degli OLP Primo incontro tra Referente del Progetto e Operatori Locali di Progetto, volto a monitorare eventuali necessità in ordine alla realizzazione del Progetto, a socializzare gli Obiettivi, e a favorire il confronto tra gli OLP delle due RSA	Verbale Riunione
Mese 6	Valutazione in itinere dei Volontari Secondo incontro di valutazione tra Volontario e Operatore Locale di Progetto volto a monitorare l'andamento delle attività svolte, lo status rispetto agli obiettivi prefissati, le eventuali Azioni Correttive da attuarsi per garantire il buon esito del Progetto	Questionario di monitoraggio.
		Verbale riunione
	Valutazione in itinere degli OLP Secondo incontro tra Referente del Progetto e Operatori Locali di Progetto volto a monitorare l'andamento delle attività svolte dai Volontari, favorire un confronto sulle modalità di svolgimento nelle due rsa e intraprendere eventuali Azioni Correttive da attuarsi per garantire il buon esito del Progetto	Verbale Riunione
Mese 12	Valutazione ex-post dei Volontari Terzo incontro di Valutazione tra Volontario e Operatore Locale di Progetto volto a valutare i risultati dell'esperienza e a verificare eventuali gap con le aspettative iniziali da colmare in un'ottica di miglioramento continuo del Progetto	Questionari di verifica finale
		Relazione di andamento finale
		Verbale Riunione
	Valutazione ex-post degli OLP Terzo incontro tra Referente del Progetto e Operatori Locali di Progetto volto a valutare i risultati dell'esperienza e a verificare eventuali gap con le aspettative iniziali, da colmare in un'ottica di miglioramento continuo del Progetto	Relazione di andamento finale.
		Verbale Riunione

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

22)Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Il progetto non richiede particolari titoli di studio ma grande sensibilità e motivazione ad aiutare le persone in difficoltà.
Unico requisito preferenziale è la conoscenza di base degli strumenti informatici .

23)Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

L'ammontare complessivo delle risorse finanziarie aggiuntive che l'Azienda destina in modo specifico alla realizzazione del progetto è di complessivi € 2.800,00 da utilizzare per le seguenti finalità:

Spese per spostamenti fuori dalla sede ASL di volontari in occasione della formazione , per eventi programmati in fase di espletamento dei progetti e per attività promosse dalla Regione Puglia per il Servizio Civile.

Tot. € 2.800,00

24)Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

L'associazione di volontariato "SANI STILI DI VITA" offre lezioni sul tema dei sani stili di vita per formare e rendere i volontari capaci di diffondere questa cultura, oltre ad impegnarli in esercitazioni pratiche di nord walking e mindfulness.

L'ANFAS di Foggia si impegna a promuovere attività di sensibilizzazione ed orientamento finalizzate alla lotta alle discriminazioni di genere ed alla promozione di pari opportunità.

25)Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Distretto SSn2Foggia Pua

Stanze	1
Scrivanie	1
Telefono –Fax	1
Computer – posta elettronica- stampanti-programmi informatici	
Fotocopiatore	1
Materiale Audio-Video (TV- Videoproiettore- Videoregistratore)	1
Cancelleria e materiale cartaceo per il monitoraggio degli utenti, la verifica delle attività strutturate (registro rilevazione delle presenze, agenda per le comunicazioni di servizio, ecc.);	x

Sportello URP Piazza Libertà

Stanze	1
Scrivanie	1
Telefono –Fax	1
Computer – posta elettronica- stampanti-programmi informatici	1
Fotocopiatore	1
Materiale Audio-Video (TV- Videoproiettore- Videoregistratore)	1
Cancelleria e materiale cartaceo per il monitoraggio degli utenti, la verifica delle attività strutturate (registro rilevazione delle presenze, agenda per le comunicazioni di servizio, ecc.);	x

Direzione Generale ASLFG

Stanze	4
Scrivanie	4
Telefono –Fax	4
Computer – posta elettronica- stampanti-programmi informatici	2
Fotocopiatore	1
Materiale Audio-Video (TV- Videoproiettore- Videoregistratore)	1
Cancelleria e materiale cartaceo per il monitoraggio degli utenti, la verifica delle attività strutturate (registro rilevazione delle presenze, agenda per le comunicazioni di servizio, ecc.);	x

DSS Cerignola Pua

Stanze	1
Scrivanie	1
Telefono –Fax	1
Computer – posta elettronica- stampanti-programmi informatici	1
Fotocopiatore	1
Materiale Audio-Video (TV- Videoproiettore- Videoregistratore)	1
Cancelleria e materiale cartaceo per il monitoraggio degli utenti, la verifica delle attività strutturate (registro rilevazione delle presenze, agenda per le comunicazioni di servizio, ecc.);	x

Ospedale Civico di Cerignola

stanze	2
Scrivanie	2
Telefono –Fax	2
Computer – posta elettronica- stampanti-programmi informatici	1
Fotocopiatore	1
Materiale Audio-Video (TV- Videoproiettore- Videoregistratore)	1
Cancelleria e materiale cartaceo per il monitoraggio degli utenti, la verifica delle attività strutturate (registro rilevazione delle presenze, agenda per le comunicazioni di servizio, ecc.);	x

Distretto S.s. Manfredonia

Stanze	1
Scrivanie	2
Telefono –Fax	1
Computer – posta elettronica- stampanti-programmi informatici	1
Fotocopiatore	1
Materiale Audio-Video (TV- Videoproiettore- Videoregistratore)	1
Cancelleria e materiale cartaceo per il monitoraggio degli utenti, la verifica delle attività strutturate (registro rilevazione delle presenze, agenda per le comunicazioni di servizio, ecc.);	x

Distretto S.S. Lucera Ufficio Pua

Stanze	1
Scrivanie	1
Telefono –Fax	1
Computer – posta elettronica- stampanti-programmi informatici	1
Fotocopiatore	1
Materiale Audio-Video (TV- Videoproiettore- Videoregistratore)	1

Sportello informativo Urp San Severo

Stanze	1
Scrivanie	1

Telefono –Fax	1
Computer – posta elettronica- stampanti-programmi informatici	1
Fotocopiatore	1
Materiale Audio-Video (TV- Videoproiettore- Videoregistratore)	1
Cancelleria e materiale cartaceo per il monitoraggio degli utenti, la verifica delle attività strutturate (registro rilevazione delle presenze, agenda per le comunicazioni di servizio, ecc.);	x

Distretto SS52 sportello accoglienza San Marco

Stanze	1
Scrivanie	1
Telefono –Fax	1
Computer – posta elettronica- stampanti-programmi informatici	1
Fotocopiatore	1
Materiale Audio-Video (TV- Videoproiettore- Videoregistratore)	1
Cancelleria e materiale cartaceo per il monitoraggio degli utenti, la verifica delle attività strutturate (registro rilevazione delle presenze, agenda per le comunicazioni di servizio, ecc.);	x

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26)Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Tutti i volontari avranno la possibilità di partecipare alla formazione aziendale dedicata ai dipendenti ASL FG. Saranno attribuiti crediti ECM per la formazione continua al personale sanitario e crediti formativi agli assistenti sociali volontari di servizio civile che vorranno partecipare ai suddetti corsi.

27)Eventuali tirocini riconosciuti:

no

28)Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

—

Ai volontari di servizio civile saranno attestate:

- le conoscenze informatiche;
- le capacità comunicative e di gestione positiva di dinamiche di gruppo;
- le conoscenze per il primo soccorso(h.14).
- gli argomenti oggetto della formazione specifica a carico dei professionisti del nostro Ente.

Sarà rilasciata lettera di encomio al volontario che si sia distinto nel lavoro.

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

30)Modalità di attuazione:

La formazione generale sarà effettuata in proprio, con i dipendenti ASL formatori generali accreditati :

- 1) CARDINALE ANTONELLA
- 2) GALLI ROSSANA
- 3) ANNARITA STOPPIELLO
- 4) PASQUA ANGELA
- 5) SCARANO PATRIZIA

31)Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

no

32)Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione generale rappresenta la base culturale del servizio civile nazionale, poiché fornisce ai giovani volontari gli strumenti per vivere correttamente l'esperienza, sviluppa all'interno dell'ente la cultura del servizio civile, assicura il carattere nazionale ed unitario del servizio civile, promuove i valori ed i diritti universali dell'uomo. **Si articolerà in moduli di 5 ore ciascuno e si svolgerà entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.** Sarà erogata attraverso lezioni frontali interattive, attraverso il confronto e la discussione tra i partecipanti. 50% del monte ore complessivo ed attraverso dinamiche non formali, volte a stimolare il gruppo 50% del monte ore complessivo

33)Contenuti della formazione:

La formazione generale avrà inizio all'avvio del progetto di servizio civile, in modo che i volontari possano capire quale ruolo sono chiamati a svolgere.

Il primo giorno di attività sarà destinato all'incontro con il direttore generale ASLFG, che accoglierà tutti i volontari dei progetti ASL approvati, dei quali saranno esposti gli obiettivi. Saranno presenti gli olp e rappresentanti delle strutture presso le quali si attueranno i progetti stessi, oltre alle figure specifiche del servizio civile.

In conformità alle linee guida per la formazione generale del 24/07/2013 sono stati previsti i seguenti moduli formativi:

PRIMA LEZIONE 5 ore Formatori Scarano Patrizia- Cardinale Antonella

L'identità del gruppo in formazione. I volontari di servizio civile esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, gli obiettivi individuali.

Formatore SCARANO durata: 2 ore e 30 minuti

Patto formativo I volontari si confronteranno con i concetti di patria, difesa senza armi, difesa non violenta per comprendere le finalità del percorso del servizio civile.

CARDINALE

durata: 2 ore e 30 minuti

SECONDA LEZIONE

Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale. I volontari apprenderanno l'evoluzione del servizio civile attraverso la 1772/72, la L230/98 sull'obiezione di coscienza, per giungere alla L64/2001: il riconoscimento dell'obiezione di coscienza prima come beneficio e poi come diritto della persona si è evoluto consapevolmente nella difesa della Patria quale compito non affidato esclusivamente alle sole forze armate, ma anche al servizio civile nazionale nella forma non armata, non violenta, pacifista. **Formatore CARDINALE durata: 2 ore e 30 minuti**

Il dovere di difesa della Patria. Difesa civile non armata e non violenta.

Si esamineranno gli artt 2,3,4,5,9,11,52 della Costituzione per riflettere sul concetto di Patria quale comunità di persone che vivono in confini definiti, che racchiude l'ambiente, il territorio, il patrimonio culturale, storico, artistico e tutte le istituzioni democratiche che si basano sui valori e sui principi costituzionali di solidarietà sociale. Si illustreranno le sentenze della Corte Costituzionale n 164/85, 228/04, 229/04, 431/05 relative alla difesa civile e alla difesa non armata

Formatore GALLI durata: 2 ore e 30 minuti

TERZA LEZIONE

La difesa civile non armata e non violenta I volontari conosceranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa per diventare consapevoli dell'impegno che hanno assunto col servizio civile nazionale.

Saranno fatti riferimenti al diritto internazionale per riflessioni sulla gestione e trasformazione non violenta dei conflitti, alla prevenzione della guerra, alle operazioni di polizia internazionale. **Formatore PASQUA durata: 2 ore e 30 minuti**

La normativa vigente e la Carta di impegno etico. I volontari dovranno capire che la finalità del servizio civile è l'apprendistato alla cittadinanza, attraverso l'attività in un ente, affiancato dall'olp, secondo modalità e principi definiti nella normativa di accreditamento degli enti e nella Carta etica. Verranno presentate le varie figure dell'organizzazione del servizio civile, le procedure per l'accREDITAMENTO

Formatore CARDINALE

durata: 2 ore e 30 minuti

QUARTA LEZIONE

La formazione civica

L'operatore volontario conoscerà la Dichiarazione universale dei diritti umani e costituzionali per poter vivere una cittadinanza attiva. Conoscerà la funzione ed il ruolo degli organi costituzionali, i loro rapporti, l'organizzazione delle Camere e l'iter di formazione delle leggi. **Formatore CARDINALE**

durata: 2 ore e 30 minuti

Le forme di cittadinanza. Si illustreranno le forme di partecipazione individuali e collettive, per una cittadinanza attiva: il volontariato, la cooperazione sociale, la promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il servizio civile nazionale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni non violente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni ed ai referendum, i bilanci partecipati **Formatore PASQUA**

durata: 2 ore e 30 minuti

QUINTA LEZIONE

La protezione civile. La difesa della patria si attua anche attraverso la difesa dell'ambiente e della popolazione. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione ed alla prevenzione dei rischi e quelle relative agli interventi di soccorso. Verrà evidenziato lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità, rispetto di diritti e doveri codificati.

Formatore Stoppiello durata: 2 ore e 30 minuti

La rappresentanza dei volontari nel servizio civile. L'operatore volontario deve sapere che ha la possibilità di partecipare e candidarsi alle elezioni per i rappresentanti regionali e nazionali dei volontari in servizio civile.

Formatore Pasqua Angela- durata: 2 ore e 30 minuti

SESTA LEZIONE

Presentazione dell'Ente. Verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'ASLFG.

Formatore Stoppiello Anna Rita

durata: 2 ore e 30 minuti

Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale

Gli operatori volontari conosceranno il Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del scn. **Formatore Scarano Patrizia**

durata: 2 ore e 30 minuti

SETTIMA LEZIONE 5 ore

Il lavoro per progetti Verrà illustrato il metodo della progettazione, con particolare attenzione alla necessità che i progettisti lavorino in team per definire correttamente tempi, metodi e d obiettivi. **Formatori GALLI-STOPPIELLO**

OTTAVA LEZIONE

Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti parte I

L'attenzione si focalizzerà sia sugli elementi costitutivi della comunicazione (contesto, emittente, messaggio, canale comunicativo, destinatario e ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo), sia sulle dinamiche di gruppo (lettura di una situazione che potrebbe diventare conflittuale delle modalità di interazione, risoluzione dei conflitti). La lezione prevederà il ricorso a giochi interattivi che stimoleranno la comunicazione.

Formatore Stoppiello durata: 2 ore e 30 minuti

Formatore Scarano Patrizia durata: 2 ore e 30 minuti

NONA LEZIONE

Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti parte II

Formatore Pasqua Angela- durata: 2 ore e 30 minuti

Formatore Galli Rossana durata: 2 ore e 30 minuti

La lezione prevederà la visione di un filmato per analizzare le dinamiche di gruppo. Verrà somministrato in quest'ultimo incontro il questionario di valutazione della formazione generale.

45 ore suddivise in 9 moduli di 5 ore ciascuno - vedere Gantt

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

URP Piazza Libertà 1 Sala riunioni Foggia, Direzione Generale v.le Fortore Foggia

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica è effettuata in proprio, con il ricorso a personale dell'ente in possesso di competenze, titoli ed esperienze specifiche. La metodologia utilizzata per la formazione specifica sarà prevalentemente basata sui *metodi attivi*. Per questo, accanto alla **lezione frontale**, utile strumento per il passaggio delle informazioni teoriche, predomineranno **tecniche non formali**. Interverrà nella formazione specifica il presidente dell'associazione Sani stili di vita, partner di progetto.

La formazione specifica sarà attuata in conformità agli obiettivi del progetto.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Battista Antonio nato a Foggia il 15/02/1955
Stoppiello Annarita nata a Manfredonia il 12/01/1967
Pasqua Angela nata il 8/07/1958 a Monte Sant'Angelo
Colafelice Francesca, Bari 9/7/1956
Troiano Lorenzo, Manfredonia, 25/10/1961
Beatrice Maria Patrizia n.22/5/1961
Di Cristofaro Marcella n.24/02/1953
Cristino Anna Rachele, n.26/07/1959
Picchiarallo Nicoletta, n.28/03/1957
Palumbo Carlo n.13/03/1965
Campanozzi Fausto, n.07/12/1962
Palma Ettore, n.Torremaggiore 03/01/1959
Marccone Teresa Anna Maria n. 12/11/54

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Battista Antonio Direttore Sanitario ASL FG
Stoppiello Annarita, assistente sociale specialista distretto Foggia
Pasqua Angela, sociologa dirigente, Dipartimento di Riabilitazione, Manfredonia
Lorenzo Troiano, direttore amministrativo distretto Foggia

Francesca Colafelice, dirigente medico distretto Foggia
 Beatrice Maria Patrizia, infermiera ASLFG
 Di Cristofaro Marcella dirigente medico distretto Manfredonia
 Cristino Anna Rachele, sociologa, responsabile URP
 Picchiarallo Nicoletta, infermiera distretto Cerignola
 Palumbo Carlo, coordinatore sanitario RSA Monte S. Angelo, medico pronto soccorso
 Manfredonia, formatore corso I soccorso
 Campanozzi Fausto, dirigente medico SERD Torremaggiore
 Palma Ettore, oftalmologo presidio ospedaliero di Torremaggiore
 Marcone Teresa, diabetologa, presidente associazione di volontariato "Sani stili di vita"

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Lezioni frontali, giochi di ruolo, esercitazioni pratiche.

40) Contenuti della formazione:

Antonio Battista	I cittadini ed il servizio sanitario nazionale	h.3	Tutte le sedi
Stoppiello Annarita	Il distretto socio-sanitario e le politiche di integrazione socio-sanitaria Il sistema informatico regionale di rilevazione sanitaria Edotto. La SWAMA sanitaria e sociale Strutture residenziali e semiresidenziali: modalità di accesso Non autosufficienza: misure a sostegno ProVI, assegni di cura, Reddito d'inclusione sociale	H4 h3	Tutte le sedi
Pasqua Angela	Integrazione scolastica: dall'accertamento dell'handicap agli interventi finalizzati all'integrazione dei soggetti in situazione di handicap.	H4	Tutte le sedi
Colafelice Francesca	La tutela della salute dell'operatore (L.81/2008). Rischi connessi alle attività sanitarie in genere ed a quelle specifiche dell'attività oggetto della progettazione (possibili rischi per i volontari)	h 3	Tutte le sedi
Troiano Lorenzo	La L.328/2000 e L.reg.19, piano di salute regionale	H5	Tutte le sedi
Beatrice Maria Patrizia	La tutela della salute dell'operatore (L.81/2008). Rischi connessi alle attività sanitarie in genere ed a quelle specifiche dell'attività oggetto della progettazione sui	h2	Tutte le sedi

	possibili rischi per i volontari		
Di Cristofaro Marcella	Nozioni sul disagio adulto. Animazione dei gruppi	h10	Tutte le sedi
Cristino Anna Rachele	La comunicazione aziendale, La carta dei servizi Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) La salute di genere	h3 h3 h4	Tutte le sedi
Picchiarallo Nicoletta	L'organizzazione ospedaliera.	H 3	Tutte le sedi
Marcone Teresa Anna Maria	Sani stili di vita	h 3	Tutte le sedi
Campanozzi Fausto	Tabagismo, problemi e prospettive Prevenzione dell'AIDS Salute e dipendenze.	h5	Tutte le sedi
Palma Ettore	La cultura della donazione di organi e tessuti. Il valore dell'associazionismo	h5	Tutte le sedi
			Tot 60
Palumbo Carlo	<u>Corso di I soccorso. BLSD ore 12</u>		Tutte le sedi

41) Durata

60 ore

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Tempistica	Azione	Strumento
Termine ciascuna giornata di formazione generale	Somministrazione ai volontari, a cura dei tutor presenti in aula, del questionario di valutazione dei contenuti e dei Formatori Generali.	Questionario
Termine del percorso formativo generale	Somministrazione ai volontari del questionario di valutazione della "Formazione Generale". Somministrazione ai volontari della scheda di autovalutazione delle competenze possedute ad inizio servizio.	Questionario Curriculum Vitae
Come da Gantt formazione specifica	Somministrazione ai volontari a cura dei formatori presenti in aula del questionario di valutazione della "Formazione Specifica".	Questionario
A fine mese	Report degli olp	Comunicazione al Responsabile dell'ufficio di serv civ.nazionale
V mese VII mese X mese	Incontri di tutoraggio con i volontari. Obiettivo degli incontri: accompagnare i volontari a conoscere meglio le loro competenze (competenze tecniche, professionali, antropologiche, di maturità). Seguendo questa ipotesi di lavoro, i piani vengono indagati nei diversi incontri: 1) servizio civile come esperienza che dà autonomia (crescita del soggetto); 2) servizio civile come esperienza che fa crescere competenze, che contribuisce a costruzione di un' identità professionale; 3) servizio civile come esperienza di lavoro dentro e a servizio della collettività; esperienza di lavoro che è cittadinanza, che mette in relazione il soggetto con la collettività. Somministrazione questionario di valutazione degli olp	Produzione di un documento Questionario
XII mese	Nell'ambito dell'ultimo incontro di tutoraggio, verifica finale dell'esperienza svolta con somministrazione del questionario di "Valutazione Finale". Somministrazione ai volontari della scheda di autovalutazione delle competenze possedute a fine servizio.	Questionario Curriculum Vitae

Data 29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente
Dott.ssa Annarita Stoppiello